



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE DEL MINISTERO, ACQUISTI E AFFARI GENERALI  
UFFICIO IV

Prot. MPIAODGRUREG.UFF.  
7617/16/04/ROMASC

Roma, 16. 6. 2010

**Al Gabinetto del Sig. Ministro**

**Alla Segreteria del Sig. Ministro**

**All' Ufficio Legislativo**

**Alla Segreteria Principale di Sicurezza**

**Al Servizio di Controllo Interno**

**Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato**

**Alla Segreteria Tecnica**

**Alle Organizzazioni Sindacali**

**Al Dipartimento per la Programmazione**

**Alla Direzione Generale per gli studi, la statistica e per i sistemi informativi**

**Alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio**

**Alla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali**

**Alla Direzione Generale per gli affari internazionali**

**Al Dipartimento per l'Istruzione**

**Alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica**

**Alla Direzione Generale per il personale scolastico**

**Alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione**



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Alla Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni**

**Agli Uffici I - II - III - V - VI - VII  
N.D.G.**

**All' Ufficio Cassa  
N.D.G.**

**All' Ufficio Relazioni con il Pubblico  
N.D.G.**

**All' Ufficio Centrale del Bilancio - Ufficio II**

**Agli Uffici Scolastici Regionali**

## **LORO SEDI**

**OGGETTO: EQUIPARAZIONE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE PERSONALE MUR E COMPUTO DELL'INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA 13ma MENSILITA'.**

Pervengono a questa Direzione Generale numerosissime istanze prodotte ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e richieste di tentativo obbligatorio di conciliazione rivolte ad ottenere:

- A) l'inclusione dell'indennità di Amministrazione nel calcolo della tredicesima mensilità;
- B) le differenze retributive derivanti dall'equiparazione dell'indennità di amministrazione tra i dipendenti dell'ex Ministero dell'Università e della Ricerca e quelli del Ministero della Pubblica Istruzione, unificati con D.L. n. 85/2008, convertito nella legge n. 121 del 14/7/2008.

Preliminarmente si precisa che entrambi i punti sono disciplinati in modo esclusivo dalla contrattazione collettiva nazionale e da quella integrativa.

Per quanto attiene il **punto A)** si precisa che la vigente normativa prevede l'erogazione dell'indennità di amministrazione per dodici mensilità a decorrere dall'1.1.1995, ai sensi dell'art. 34 del CCNL del 16.5.1995 nelle misure indicate nelle tabelle previste per ciascuna Amministrazione per **dodici mensilità** (cfr CCNL 1994/1997- CCNL 1998/2001- CCNL 2002/2005 e CCNL 2006/2009).



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

L'erogazione della indennità di amministrazione è disciplinata dall'art. 33, comma 3, del CCNL del 16.2.1999 come modificato dall'art. 17, comma 11°, del CCNI 1998/2001 secondo cui "L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta per dodici mensilità, ha carattere di generalità ed ha natura fissa e ricorrente".

Al riguardo si fa presente, peraltro, che il principio dell'esclusione del calcolo dell'indennità di amministrazione nella tredicesima mensilità è stato più volte affermato con varie sentenze che di seguito si elencano: sentenza n. 824/04 della Corte di Appello di Firenze, sentenza n. 13/2005 del Tribunale di Trento - sezione lavoro e sentenza n. 14698 del 13.7.2005 emessa dalla Corte di Cassazione SS.UU.

Passando **al punto B)** si ribadisce che la materia, come sopra specificato, è demandata per legge alla negoziazione tra le parti. Il differente trattamento è dovuto a pregressi, distinti interventi normativi e differenti percorsi contrattuali negoziati dai due Ministeri con le controparti sindacali.

Inoltre, preme sottolineare che il D.L. 16.5.2008, n. 85, convertito dalla legge 14.7.2008, n. 121 ha stabilito all'art. 1, comma 19, che: ***"Dal riordino delle competenze dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal loro accorpamento previsti dal presente decreto non deriva alcuna revisione dei trattamenti economici complessivi in atto corrisposti ai dipendenti trasferiti ovvero a quelli dell'amministrazione di destinazione che si rifletta in maggiori oneri per il bilancio dello Stato"***.

Alla luce di quanto sopra esposto, si fa presente che alle istanze concernenti la materia di cui s'argomenta non sarà dato alcun diretto riscontro.

Si invitano codesti Uffici a dare notizia del contenuto della presente a tutto il personale in servizio di rispettiva competenza. Al fine di assicurarne la massima diffusione, la nota viene diramata anche attraverso la rete INTRANET di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE  
Antonio COCCIMIGLIO